



COMUNE DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 110

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DI COMPLETAMENTO DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOCALITA' CASARZANO DELLA CITTA' DI NOCERA INFERIORE E PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE.

L'anno duemilaVENTI il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 13,04 nella residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dall' avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

<i>Assessori:</i>		<i>Presenti</i>
1) FORTINO	Federica	SI
2) CAMPITELLI	Mario	SI
3) FASANINO	Nicoletta	SI
4) FRANZA	Antonio	SI
5) MANZO	Antonietta	SI
6) PRISCO	Mario	SI
7) UGOLINO	Immacolata	NO

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valeria RUBINO

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di cui alla relazione di seguito riportata e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Fatta propria la relazione sottoscritta in uno dal dirigente del Settore Territorio e Ambiente e dal Funzionario P.O. Servizio Protezione Civile e P.I a formare parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri espressi dai Dirigenti ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e il parere consultivo del Segretario Generale:

➤ **PARERE REGOLARITA' TECNICA:**

Sulla presente proposta di deliberazione “*APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DI COMPLETAMENTO DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOCALITA' CASARZANO DELLA CITTA' DI NOCERA INFERIORE E PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE.* si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 Dl.vo 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Dirigente del V Settore T.A. arch. Antonio fontanella . f.to Ing. Gerardo Califano.

➤ **PARERE REGOLARITA' CONTABILE:**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 D. Lgs. 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile” il Dirigente del Settore Economico Finanziario. f.to dott.ssa Mariacarmela Bracciale .

➤ **PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Ai sensi dell'art. 68, comma 3, dello Statuto Comunale, acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**. Il Segretario Generale F.to dott.ssa Valeria Rubino.

Con voti unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Proposta di “Piano di completamento del Piano degli Insedimenti Produttivi – località Casarzano” della Città di Nocera Inferiore e proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;
3. di demandare al Responsabile dell'Ufficio di Piano gli atti conseguenti all'approvazione relativi alla pubblicazione di cui al combinato disposto tra la L.R n. 16 del 22/12/2004 e il relativo Regolamento n. 5/2011
4. all'esito, di sottoporre al Consiglio Comunale la presente Delibera per l'approvazione definitiva, e conseguentemente, assumere gli atti necessari al fine di dare attuazione al presente atto, diventando efficace quanto disciplinato dall'art 27 comma 3 della L.865 del 22 ottobre 1971.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4) del D.Lgs. 267/2000



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Settore Territorio e Ambiente - Servizio Ufficio Di Piano

Alla Giunta Comunale

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: *Approvazione della Proposta di "Piano di completamento del Piano degli Insediamenti Produttivi - località Casarzano"* della Città di Nocera Inferiore e proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE ED IL FUNZIONARIO P.O. SERVIZIO UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE :

a) Il Piano degli Insediamenti Produttivi è uno strumento attuativo introdotto dall' art. 27 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 al fine di agevolare la realizzazione di aree specializzate ad accogliere insediamenti produttivi.

Esso ha valore ed efficacia di Piano Particolareggiato Attuativo (PUA) ai sensi della Legge urbanistica n° 1150 del 17/8/1942 ed ha validità decennale. È bene precisare in questa sede che, per quanto attiene alla definizione di "attività produttive", l'art.1, comma 1, lett. I) del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 recante "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)", specifica che sono da includere tra le attività produttive quelle di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari ed i servizi di telecomunicazioni. Ne consegue che l'obiettivo del Legislatore sia duplice:

- a) razionalizzare la distribuzione e lo sviluppo delle attività produttive (industriali, artigianali, commerciali, turistiche) calmierando i costi di acquisto dei terreni;
- b) promuovere una pianificazione organica e coordinata nonché controllare lo sviluppo urbanistico delle aree interessate.

Il PIP consente dunque alle Amministrazioni pubbliche di espropriare i terreni, di urbanizzarli (impianti a rete) e di rivenderne i lotti. Dal punto di vista della dottrina *"Il Piano per gli Insediamenti Produttivi non ha natura di mero strumento attuativo delle previsioni contenute nel P.U.C., essendogli riconosciuta un'importante funzione, frutto di autonoma scelta programmatica, di strumento di politica economica di stimolo all'espansione industriale e di incentivazione delle imprese, mediante offerta, delle aree occorrenti per il loro impianto e la loro espansione. Ne consegue che, nell'individuazione delle aree da inserire in un Piano per gli Insediamenti Produttivi, nonché nella sua adozione ed approvazione, l'Ente Locale gode della più ampia discrezionalità con l'unico limite della non irragionevolezza o arbitrarietà della scelta e della adeguata motivazione sull'idoneità del Piano ad apportare ricchezza per l'intero sistema economico sociale."* (C.d.S. Sez. IV, 26 settembre 2008, n. 4648). Sotto il profilo procedurale il Piano per gli Insediamenti Produttivi, seguirà l'iter di cui agli artt. 26-27 della L.R n. 16 del 22/12/2004, - "Norme sul Governo del Territorio" in combinato disposto con l'art.10 del *Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio* n.5 del 04/08/2011 . Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione territoriale sono stati presi in considerazione sia i Piani a livello regionale sia quelli a livello locale e in particolare tra di essi annoveriamo i seguenti:

- Piano Territoriale Regionale approvato con L.R. n.13 del 13.10.2008;
- Piano Urbanistico Territoriale approvato con L.R.35 del 27.06.1987;
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e la Nuova Carta Idrogeomorfologica;
- Piano di gestione delle Aree Protette e siti di Natura 2000;
- Piano Urbanistico Comunale, approvato con D.C.C. n.° 12 del 28.07.2016;

Il Piano degli Insediamenti Produttivi è stato redatto originariamente ai sensi dell'art.28 della L.219/81, in combinato disposto con l'art.27 della L.865/71 e prevedeva tre nuclei individuati alla località " Casarzano- Fosso Imperatore e Vescovado". Tale Piano venne adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.48 del

15.09.1981 e successivamente approvato con Decreto Sindacale n.11993 del 26.05.1982.

Per quanto concerne il nucleo della Località Casarzano, con Delibera di Consiglio Comunale n.73 del 19.12.1990 venne adottata una variante interna a cui seguì, con Delibera di Consiglio Comunale n.02 del 17.01.1996 l'adozione di un nuovo assetto del Piano per il quale non è intervenuta l'approvazione a causa di problematiche di localizzazione dei depuratori del fiume Sarno. Successivamente, a seguito della variante di adeguamento del PRG al PUT, approvata con Decreto della Provincia di Salerno n.138/2006 e pubblicata sul BURC n.62 del 27.12.2006, l'Ente Comunale con Delibera di Giunta n, 46 del 13.02.2007 ha dato indirizzo di completare e riordinare le aree ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi in Loc. Casarzano, con l'obiettivo di creare nuove opportunità occupazionali. Tale indirizzo troverà soluzione con la Delibera di Giunta Comunale n. 222 del 23.05.2007 di approvazione e, successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 32 del 11 giugno 2007.

I lotti produttivi, inclusi nel Piano sono stati finalizzati alla :

- *delocalizzazione di attività produttive esistenti ed incompatibili con i centri abitati;*
- *insediamento di nuove attività produttive nel settore dell'industria, del commercio e dell'artigianato;*
- *riordino delle aree originariamente individuate nel Piano degli Insediamenti Produttivi degli anni '80;*
- *realizzazione delle infrastrutture primarie e secondarie a servizio dei lotti;*
- *governo del processo di insediamento e di attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi da parte di attori pubblici e privati.*

Trattandosi di Piano con natura espropriativa , a seguito dell'intervenuta approvazione sono state messe in atto le procedure specifiche dall'anno 2007 fino all'anno 2019 ai fini dell'acquisizione delle aree e della successiva assegnazione.

L'intera area ricadente nel PIP in Località Casarzano è individuata in Catasto Terreni del Comune di Nocera Inferiore ai fogli di mappa n.ri 6 ed 11. Essa interessa complessivamente n.43 lotti industriali, con spazi destinati ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria , per la superficie complessiva

dei lotti produttivi di mq. 182.815 e delle infrastrutture primarie per mq 10.942.

La superficie inclusa nel PIP in Loc. Casarzano ha un andamento plano-altimetrico pianeggiante a bassa pendenza e la presenza, in alcuni tratti, dell'alveo fluviale del "Canale dei Corvi".

I quarantatré (n.43) lotti edificabili, individuati nel Piano Insediamenti Produttivi in Loc. Casarzano sono stati in gran parte già oggetto di procedura espropriativa (a partire dagli anni '90) e di assegnazioni e/o consegna alle ditte ,individuate a seguito di regolari Bandi, fino all'anno 2019. Nello specifico sono stati già espropriati, assegnati e consegnati i seguenti lotti : n.ril- 2-3-4-5-6/7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-21-22-23-24-25-26-30-31-32-33-35-36-38-39-40-42-43.

Discorso a parte riguarda il lotto n.20 oggetto di Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 28.02.2018 e successiva modifica con Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 08.05.2019, con la quale è stata manifestata dall'Ente comunale la volontà di procedere all'acquisizione al patrimonio comunale per la localizzazione di un sito per la gestione e conferimento rifiuti in via emergenziale.

Si riporta nella Tabella A la sintesi schematica dello stato di attuazione del PIP in Località Casarzano

REPORT DEI LOTTI " PIP LOC. CASARZANO " - Tabella A-		
LOTTI	(mq.)	DITTA ASSEGNATARIA
N.2	3.940	LIBERO
N.20	12.386	ENTE COMUNALE
N.27	800	LIBERO
N.28	750	LIBERO
N.29	608	LIBERO
N.34	1.522	LIBERO
N.37	950	LIBERO
N.41	1.168	LIBERO
TOTALE GENERALE	22.124	////////////////////////////////////
TOTALE AL NETTO DEL LOTTO N.20	9.738	////////////////////////////////////

L'area del PIP in argomento si presenta pressoché pianeggiante ed a bassa pendenza .

Nel vigente Piano Urbanistico Comunale: risulta individuata come di seguito:

- ✓ nel Quadro strutturale: "Zona "D 1"- Aree attrezzate per attività produttive e relative possibili ampliamenti (T) (art. 20 N.T.A. Strutturale) - P.I.P. Casarzano approvato con - D.G.C. n. 222/2007";
- ✓ nel Quadro Operativo: " Zona P.I.P Casarzano e Completamento Fosso Imperatore (art. 30 N.T.A. Operativo).

Sotto il profilo vincolistico l'area del PIP è interessata da :

- Vincolo ambientale, di cui all'art.142 co.1 lett. c) del D. Lgs 42/2004 smi (fascia di rispetto dei fiumi per m 150), inerente il *Torrente dei Corvi*, ([Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#)). Pertanto, ai sensi dell'art.146 del D. Lgs 42/2004 smi ,laddove l'intervento progettuale ricada in tali aree, va acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica;
- Zona 7 " Razionalizzazione insediativa a tutela delle aree agricole" del P.U.T. Area Sorrentino-Amalfitana di cui alla L.R. n.35/87;
- Vincolo per fascia di rispetto ferroviario , di cui all'art. 49 del DPR 11 luglio 980 n. 753 ma solo nei tratti non dismessi dalle FF.SS. Si rileva che tale vincolo ha carattere relativo sull'attività edilizia, nello specifico per la realizzazione delle infrastrutture viarie, con acquisizione sul progetto esecutivo del Nulla-Osta;
- Vincolo per fascia di Rispetto cimiteriale. Tale vincolo, di inedificabilità assoluta, non interviene sulla realizzazione delle infrastrutture primarie, come per il progetto in argomento.
- Vincolo Elettrodotti per i quali, laddove l'intervento progettuale ne sia interessato, occorre l'acquisizione del relativo Nulla- Osta.
- Vincolo del Piano Stralcio Autorità di Bacino ex Campania Centrale (attuale Appennino Meridionale) compreso tra R1 (moderato) ed R2 (medio) per il rischio idraulico; nonché V1 (basso) e V2 (medio) per la vulnerabilità idraulica, per i quali occorre conformarsi a quanto previsto dalle relative NTA.

Come riportato nella Tabella A, all'attualità nel PIP in Località Casarzano risultano liberi ed assegnabili i seguenti lotti: n.ri 2-27-28-29-34-37-41 (escluso il lotto n.20 di mq.12.386 che l'Ente comunale si è riservato) per una superficie complessiva di mq.9.738 rappresentanti il circa il 5,32% della superficie complessiva di mq.182.815 di lotti produttivi dell'intero PIP in Loc. Casarzano.

In considerazione della superficie residua, interessante i lotti liberi a completamento del presente Piano degli Insediamenti Produttivi, unitamente all'intervenuta approvazione con Delibera di Giunta Comunale n. 358 del 12.12.2019 del "*Progetto definitivo degli interventi infrastrutturali a completamento delle aree d'insediamento del PIP*", si è ritenuto di individuare n. 5 (cinque) Comparti costituiti sia dai lotti già assegnati e/o consegnati, a seguito di pregressi bandi, sia dalle infrastrutture viarie ed opere di urbanizzazione secondaria. Tali Comparti avranno superfici variabili da un minimo di mq, 6.542 ad un massimo di mq.34.453 e non precludono la possibilità di suddivisione dei lotti in più unità, od il loro accorpamento, in modo da permettere insediamenti di differente dimensione. Il frazionamento eventuale di un lotto potrà essere concesso purché sia eseguito in maniera tale che le parti ottenute abbiano accesso diretto ed indipendente dalle strade previste nel presente Piano ed a condizione, che consentano insediamenti tali da rispettare gli indici contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione allegate al presente. Infatti, la scelta di organizzare il Piano in n. 5 Comparti è conseguente alla possibilità di suddividere le varie fasi di completamento dei lotti e delle infrastrutture in tempi celeri ed in maniera autonoma.

Nell'assegnazione dei lotti sarà adottato, di norma, un criterio che consenta all'Amministrazione di provvedere contemporaneamente ed in modo organico alla realizzazione delle urbanizzazioni e delle infrastrutture, tenuto conto che la suddivisione per comparti funzionali dei lotti non costituisce un vincolo specifico, bensì un ideale indirizzo per l'assegnazione delle aree produttive che compatibilmente con le situazioni specifiche esistenti e la disponibilità dei suoli deve essere operata preferibilmente in funzione dell'attività da porre in essere .

Trattandosi di completamento di Piano particolareggiato al fine di evitare la *discrasia* tra assegnazioni lotti ed infrastrutture è opportuno individuare le fasi necessarie alla sua esecuzione in :

- a) acquisizione delle aree delimitate dal perimetro dei comparti;
- b) tracciamento e realizzazione delle ossature stradali e delle aree a parcheggio, con conseguente delimitazione degli spazi pubblici, delle altre attrezzature di servizio e dei comparti edificatori;
- c) realizzazione degli impianti a rete previsti dal Piano;
- d) realizzazione degli interventi previsti nelle singole aree destinate a standards.

Resta fermo quanto disposto dall'art. 27 della Legge n. 865/1971, che individua il PIP come uno strumento urbanistico di natura attuativa, dotato di efficacia decennale dalla data di approvazione ed avente valore di piano particolareggiato di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 (TU Espropri), l'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Al riguardo si assume come parametro di base per il valore venale delle aree, fissato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30.04.2020 di "Verifica delle quantità e qualità delle attività produttive e terziarie anno 2019", pari ad €/mq 110,00, salvo conguaglio, (costo esproprio + costo opere di urbanizzazione).

A tale importo va aggiunta, in caso di cessione bonaria, la maggiorazione del 10% del valore venale del bene, ai sensi dell'art.37 co.2 del DPR 327/2001 : (...) Nei casi in cui è stato concluso l'accordo di cessione, o quando esso non è stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato ovvero perché a questi è stata offerta un'indennità provvisoria che, attualizzata, risulta inferiore agli otto decimi in quella determinata in via definitiva, l'indennità è aumentata del 10 per cento. (comma sostituito dall'articolo 2, comma 89, legge n. 244 del 2007). La superficie totale dei lotti produttivi interessati all'espropriazione è di mq.21.776 (comprensivo del lotto n.20).

Si richiama l'art. 5 del D.M. 1444/68 " Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi", nella quale i rapporti massimi di cui all'[art 17 della legge n 765](#), per gli insediamenti produttivi, sono definiti al comma 1: (...) nei nuovi insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabili compresi nelle zone D) la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera

superficie destinata a tali insediamenti. Nella Tabella B vengono riportate le superfici di piano che concorrono alla realizzazione dello standard dell'intero insediamento produttivo.

TABELLA STANDARDS- Tabella B-	
DESTINAZIONE D'USO	(mq.)
TOTALE LOTTI PRODUTTIVI (N.43)	182.815

DESTINAZIONE D'USO	(mq.)
AREA A PARCHEGGIO	1.400
AREA A VERDE PUBBLICO	5.050
AREA ATTREZZATURE SPORTIVE (S-C2)	12.386
TOTALE	18.836

Da quanto sopra ne consegue che il 10% di mq.182.815 è pari a mq. 18.281.

Il totale degli standards del Piano Insediamenti Produttivi è di mq 18.836 > di mq 18.281 in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1444/68 art.5 co.1.

QUADRO ECONOMICO DEGLI ESPROPRI LOTTI PRODUTTIVI ED A STANDARD

TOTALE LOTTI PRODUTTIVI MQ 22.124	€ 2.433.640,00
TOTALE ZONA STANDARD MQ 3.369	€ 370.590,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.804.230,00

VISTO :

- gli elaborati tecnico-amministrativi della Proposta di "Piano di completamento del Piano degli Insediamenti Produttivi - località Casarzano" costituiti da:

- **R 0** - RELAZIONE GENERALE
- **R 1** - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ANALISI

- **TAVOLA 0** - ORTOFOTO
- **TAVOLA 1** - PLANIMETRIA GENERALE "AEROFOTOGRAMMETRIA"

- **TAVOLA 2** -PLANIMETRIA GENERALE "INQUADRAMENTO DEI LOTTO"
- **TAVOLA 3** -PLANIMETRIA GENERALE SU BASE CATASTALE " INQUADRAMENTO DEI LOTTI"
- **TAVOLA 4** -PLANIMETRIA GENERALE "INQUADRAMENTO NELLA DISCIPLINA DEL P.U.C."
- **TAVOLA 5** - PLANIMETRIA GENERALE"INQUADRAMENTO NEL SISTEMA DEI VINCOLI AMBIENTALI"
- **TAVOLA 6** -PLANIMETRIA GENERALE " INQUADRAMENTO E FASCE DI RISPETTO;
- **TAVOLA 7**-PLANIMETRIA GENERALE " INQUADRAMENTO NEL PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO"

PROGETTO

- **TAVOLA 8**- PLANIMETRIA GENERALE "LOTTIZZAZIONE"
- **TAVOLA 9**-PLANIMETRIA GENERALE " LOTTIZZAZIONE PARTICELLE DI ESPROPRIO LOTTI DI COMPLETAMENTO"
- **TAVOLA 10**- PLANIMETRIA GENERALE "INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARDS DI PIANO"
- **TAVOLA 11**- PLANIMETRIA GENERALE " VIABILITA' "
- **TAVOLA 12**- PLANIMETRIA GENERALE " PARTICOLARI VIABILITA' "
- **TAVOLA 13**- PLANIMETRIA GENERALE " SINTESI"

Visto

- la relazione generale redatta dal RUP del P.I.P. località Casarzano - arch. Pellegrino Laura prot. n.35457 del 13/07/2020 con allegata dichiarazione di conformità;
- il parere di non assoggettabilità a VAS redatto dal Responsabile arch. Sullo Michelangelo prot. n.35894 del 14/07/2020;
- la L.R n. 16 del 22/12/2004, - "Norme sul Governo del Territorio" in combinato disposto con l'art.10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnica;
- il parere favorevole di regolarità contabile;

- il parere favorevole di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico espresso ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 reso dal Segretario Generale.

Tenuto conto che

- il Piano in oggetto è compatibile con il PUC e con i Piani di Settore Comunali

Tanto premesso e considerato

PROPONGONO

- di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare la Proposta di "Piano di completamento del Piano degli Insediamenti Produttivi - località Casarzano" della Città di Nocera Inferiore e proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;**
- **di demandare al Responsabile dell'Ufficio di Piano gli atti conseguenti all'approvazione relativi alla pubblicazione di cui al combinato disposto tra la L.R n. 16 del 22/12/2004 e il relativo Regolamento n. 5/2011**
- all'esito, di sottoporre al Consiglio Comunale la presente Delibera per l'approvazione definitiva, e conseguentemente, assumere gli atti necessari al fine di dare attuazione al presente atto, diventando efficace quanto disciplinato dall'art 27 comma 3 della L.865 del 22 ottobre 1971.

IL Funzionario P.O.
Servizio Ufficio di Piano
Arch. Giordano Antonio
*Firma autografa omessa ai sensi
dell'articolo 3 d.lgs. 39/1993*

Il Dirigente
Settore Territorio e Ambiente
Arch. Fontanella Antonio
*Firma autografa omessa ai sensi
dell'articolo 3 d.lgs. 39/1993*

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Valeria Rubino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O.

Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° legge 267/2000

Art.134 comma 3° legge 267/2000

Art.134 comma 4° legge 267/2000

I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Valeria Rubino